

impostazione del plettro

parole chiave:

plettro fra le dita

angolo rispetto le corde

angolazione del polso

altezza della chitarra

Io penso che l'intenzione del chitarrista influisca sul 50% del suono che esce dall'amplificatore (il resto dipende dalla strumentazione e dal suo settaggio). Il modo in cui le corde vengono colpite (se con il plettro pletrate) rappresenta il 70% dell'intenzione. E' quindi fondamentale che ognuno di noi si occupi intensamente della pletratura e della sua impostazione.

Con questa lezione non voglio dire a nessuno cosa e come fare ma esprimere delle considerazioni sui parametri principali che, secondo me, occorre tenere conto quando ci si occupa della propria impostazione; impostazione che sarà sì personale e nelle sue sfumature unica per ognuno di noi, ma che è influenzata da fattori più o meno validi per tutti.

Direi di partire dall' *impostazione del plettro* (come metterlo fra le dita). Io fino ad adesso ho utilizzato due modi (che sono poi abbastanza tipici), che chiameremo modo 1 e 2. A tali modi applico poi delle varianti che dipendono dalla parte che devo eseguire e dal risultato che voglio ottenere da tale esecuzione; tali sfumature possono essere più o meno inconsuete ma possono costituire un precedente e rientrare quindi nel bagaglio tecnico che ognuno di noi possiede.



Modo 1: il plettro è tenuto fra il fianco della falangetta dell'indice e il polpastello del pollice facendo uscire meno punta possibile (io in realtà per il mio modo di suonare ne devo far uscire parecchia); questo modo di tenere il plettro lo utilizzo quando devo eseguire parti soliste consistenti e intense, in pletratura alternata e con frequenti cambi di corda o string skipping, o ancora parti ritmiche stoppate molto dure in single string o power chords con palm muting verso il basso. Questo modo permette di

scaricare sulle corde tutta l'energia prodotta dal braccio. Solitamente utilizzo questo modo con plettri heavy (± 1 mm di spessore).



Modo 2: prevede che il plettro venga tenuto tra il polpastrello dell'indice e il polpastrello del pollice. Questo mi permette una plettrata più soft perchè i due polpastrelli offrono meno resistenza e il plettro "ondeggia all'interno della sua sede" (che cosa ho scritto!!!). Lo utilizzo per eseguire delle parti ritmiche molto "strumming", veloci, funk o swingate ricche di stoppati e tutte le volte che voglio rimanere abbastanza morbido sulle corde (mai troppo). Solitamente utilizzo

questo modo con plettri medium (± 0.6 mm)

Si può quindi provare ad utilizzare tutti e due i modi, cercando la massima armonia nel proprio rapporto con il plettro (non sto scherzando) al fine di sfruttarne al massimo le caratteristiche, ampliando la classica tavolozza di suoni e stili da utilizzarsi. Molte volte un diverso modo di plettrare mi porta a fare cose che altrimenti non farei.

Nella ricerca dell'impostazione del plettro occorre anche considerare un aspetto fondamentale dal quale dipende tutto il resto: l'angolazione del plettro rispetto le corde (a dire il vero avrei dovuto incominciare con questo argomento ma sarebbe stato come spiegare la tecnica per eseguire un parcheggio partendo dallo studio dell'angolo di sterzata). I due estremi di angolazione sono il plettro di piatto sulle corde e il plettro di taglio (le corde vengono colpite con il fianco del plettro). L'angolazione del plettro influenza e dipende da diversi fattori come l'altezza della chitarra rispetto alle spalle (la lunghezza della tracolla), l'angolazione del polso rispetto all'avambraccio e il modo stesso di impugnare il plettro.

1. La scelta dell'altezza della chitarra influenzerà la suonabilità (fattore molto



importante soprattutto per la mano sinistra) e l'estetica (importante);

2. La scelta dell'angolazione del plettro influenzerà il suono (fondamentale) e in parte la suonabilità;

3. l'impostazione del plettro influenzerà il suono e le possibilità tecniche e dipende dai fattori 1 e 2

4. l'angolazione del polso dipende dai fattori 1, 2 e 3

Una chitarra bassa è meno flessibile, offre meno scelte e possibilità di impostazione anche se in certi generi e su certi palchi è più gradita rispetto ad una chitarra alta. Qui di seguito sono evidenziate qualche combinazioni di fattori con una chitarra bassa

schema 1

chitarra bassa	plettro piatto	modo 2	polso dritto
chitarra bassa	plettro piatto	modo 1	polso piegato
chitarra bassa	plettro taglio	modo 1	polso dritto

leggi così:

se la tua priorità è la chitarra bassa, il plettro piatto e se vuoi usare il modo 2 puoi tenere il polso dritto; se vuoi usare il modo 1 devi piegare il polso quanto più vuoi colpire di piatto le corde. Se ti va bene il plettro di taglio allora puoi tenere il polso dritto anche con il modo 1.

A mio avviso colpire di piatto le corde da un attacco più immediato, maggiore intensità e forza, maggiore equilibrio (timbro e volume) tra la plettrata verso il basso e quella verso l'alto, e produce un tipico "stlock" che mi piace molto.

Qui di seguito sono evidenziate due combinazioni di fattori che considerano il plettro piatto come priorità:

schema 2

plettro piatto	modo 1	polso dritto	chitarra alta
plettro piatto	modo 2	polso dritto	chitarra bassa



se la tua priorità è il plettro piatto e il modo 1 e il polso dritto (a mio avviso il non plus ultra dell'efficienza) allora devi tenere la chitarra alta; se ti va bene il modo 2 allora puoi abbassare la chitarra (In realtà nella figura polso è piegato perchè la chitarra non è poi così bassa...)

E' ovvio che vi sono mille sfumature personali e non è possibile generalizzare, avremmo bisogno di un algoritmo piuttosto complesso per trovare una valida correlazione fra i parametri utilizzabile da tutti; l'importante è che si sia consapevoli dell'importanza dell'impostazione e della ricerca dell'efficienza. Alla fine, probabilmente, la soluzione è un compromesso fra tutti i fattori (come in tante altre cose della vita, forse in tutte...)



La mia scelta

chitarra non troppo bassa ma neanche eccessivamente alta, plettro il più possibile piatto ma sulle prime corde leggermente di taglio, polso il più possibile dritto ma sulle prime corde lievemente piegato ...:)